



COMUNE DI TRIESTE
II Circoscrizione
(Altipiano Est)

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
N. 7 DD. 16.11.2021
(seduta in modalità telematica tramite videoconferenza)

Prot.n. 4/70/2/2-1/2-2021 (41376)

SEDUTA N. 1

CONVOCAZIONE ORDINARIA URGENTE
SEDUTA ORDINARIA STRAORDINARIA

ORDINE DEL GIORNO N. 2

CONGIUNTA PROSEGUE SEDUTA DEL _____
recapitata a domicilio dei consiglieri nei termini del
Regolamento del Decentramento

**OGGETTO: Elezione del Presidente e del
Vicepresidente della Circoscrizione**

Adottata nella seduta del 16.11.2021

con la seguente composizione:

PRESENTI

Consigliere anziano:

PREMOLIN Matia Si

Consiglieri:

COSSUTTA Nives Si

DIPACE Lara Si

GALGARO Fabio Si

MANDLER Roberto Si

PALUMBO Carmela Si

PENCO Gianpaolo Si

QUINZ Emmanuela Si

RISMONDO Andrej Si

VECCHIET Jadran Si

TOTALE 10

E' presente, con funzioni di verbalizzante il sig. Marko Lupinc addetto alla segreteria circoscrizionale.
Assume le funzioni d'interprete di lingua slovena il Sig. Marko Lupinc

Attestazione ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo circoscrizionale dal 17/11/2021 al 01/12/2021 e diventa esecutivo il
17/11/2021

x originale
copia conforme all'originale

L'impiegato responsabile
Marko Lupinc

Il Consigliere anziano Matia Premolin passa ora alla trattazione del secondo argomento iscritto all'ordine del giorno della presente seduta, che riguarda l'elezione del Presidente della Circoscrizione e la contestuale nomina alla Vicepresidenza del candidato a lui collegato.

Fa presente che la trattazione del su esteso argomento e la votazione che ne seguirà potranno aver luogo solo in presenza del previsto numero legale, rappresentato dalla maggioranza dei Consiglieri assegnati (6 Consiglieri).

La trattazione dell'argomento verrà aperta con l'illustrazione dei singoli documenti programmatici, che sarà effettuata dai rispettivi candidati in ordine cronologico di deposito alla cancelleria circoscrizionale.

Eventuali emendamenti sulle dichiarazioni effettuate dai singoli candidati potranno essere presentati dopo la discussione generale, ferma restando l'improponibilità di quelli tendenti alla sostituzione dei candidati. A questi ultimi è riconosciuto il diritto di replica.

Fa inoltre presente che, ai sensi dell'art. 106 dello Statuto comunale, il Consiglio Circoscrizionale è tenuto ad eleggere, subito dopo il Presidente, un Vicepresidente di Circoscrizione con le modalità stabilite dal regolamento, cioè, secondo le indicazioni fornite dalla Segreteria generale, facendo riferimento, in mancanza di altre modalità specifiche, a quelle contenute nell'art. 27 del Regolamento del Decentramento in quanto compatibili con le previsioni statutarie.

Tali modalità prevedono l'indicazione diretta dei nomi dei candidati alla Vicepresidenza nei singoli documenti programmatici depositati per le candidature a Presidente della Circoscrizione.

Inoltre, rimarrà automaticamente eletto alla Vicepresidenza della Circoscrizione il candidato collegato al Consigliere che sarà eletto Presidente della Circoscrizione.

Esaurita la discussione di carattere generale e delle eventuali proposte di emendamento nonché le *eventuali* repliche dei candidati, non potrà essere concessa la parola che per semplice dichiarazione di voto.

Ai sensi dell'art. 106 del vigente Statuto comunale, l'elezione avverrà a scrutinio palese e a maggioranza dei Consiglieri assegnati (6).

Se dopo la prima votazione nessun candidato riporterà la maggioranza prescritta, si procederà immediatamente, cioè senza riaprire la discussione, a una votazione di ballottaggio tra i due candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti e risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti o, in caso di parità, quello con la cifra individuale più alta, e, se con pari cifra, il più anziano d'età.

Anche per la votazione di ballottaggio è richiesta la presenza della maggioranza dei Consiglieri assegnati.

Ogni Consigliere che parteciperà alla votazione è invitato a esprimere il suo voto una sola volta nel corso della prima votazione a maggioranza dei Consiglieri assegnati, alzando la mano alla richiesta, da me effettuata, di chi intende astenersi, o alla chiamata, da me effettuata, del cognome del candidato per cui intende votare.

I Consiglieri che escono dall'aula prima della votazione o della verifica del numero legale non si computano nel numero necessario a rendere legale la seduta, mentre quelli che non intendono partecipare alla votazione sono tenuti a uscire dall'aula prima dell'inizio della stessa oppure sono tenuti a preannunciare, a titolo personale, l'intenzione di astenersi dal partecipare alla votazione prima che sia dato inizio alla stessa. In tale ultimo caso, detti Consiglieri vanno comunque computati nel numero necessario a rendere legale la seduta e quindi risulteranno fra i presenti.

Dichiara aperta la discussione e essendo il Consigliere Gianpaolo Penco, il primo presentatore della candidatura alla Presidenza di questa Circoscrizione, gli cede la parola per l'illustrazione del documento programmatico.

Il Consigliere Gianpaolo Penco legge ed illustra il documento programmatico, allegato sub a) al presente verbale.

Il Consigliere anziano ringrazia il Consigliere Penco per l'illustrazione e cede ora la parola alla Consigliera Lara Dipace quale seconda presentatrice della candidatura alla Presidenza di questa Circoscrizione, all'illustrazione del suo documento programmatico.

La Consigliera Lara Dipace legge ed illustra il documento programmatico, allegato sub b) al presente verbale.

Il Consigliere anziano ringrazia la Consigliera Dipace. Dichiarata aperta la discussione generale, nella quale i candidati alla Presidenza possono anche esercitare il loro diritto di replica.

Il Consigliere Mandler dichiara che mettendo insieme molti dei punti di entrambi i programmi sarà una ottima occasione per lavorare. In un modo o nell'altro si cercherà di tenerne conto. Ringrazia ancora il Consigliere Anziano Premolin che fino ad ora ha svolto un lavoro egregio ed i consiglieri Penco e Dipace che hanno letto ognuno un programma lunghissimo.

La consigliera Dipace dichiara di concordare con quanto espresso dal Consigliere Mandler. Ci vorrà però una interlocuzione con il territorio per capire, tra tutte queste idee, che cosa le persone vorranno che sia realizzato. Il dialogo con il territorio sarà importante per evitare scontenti.

Il consigliere Penco aggiunge che il suo programma è stato abbastanza ridotto. Si è anche pensato di progettare a Basovizza una bretella per eliminare il traffico. Effettivamente ci sono molti punti condivisibili, simili e abbastanza complementari. E' una cosa apprezzabile perché ognuno dei consiglieri non sta lottando contro qualcun'altro. Anzi, ci sono idee e sviluppi per quella che è la popolazione e che bene o male coincidono. Chiaramente tanti punti mancano, perché secondo lui, una volta nominati, come oggi, forse di dovrà raccogliere più dati sul territorio magari al suo interno, per cercare di capire le esigenze. Si dovrà collaborare con le Circoscrizioni vicine, perché probabilmente tante cose della II Circoscrizione entreranno a far parte di Circoscrizioni vicine, Comuni vicini.

Collegandosi a quanto appena espresso dal Consigliere Penco il Consigliere anziano Premolin, visto che in videoconferenza è collegato anche il Presidente della I Circoscrizione Vidoni egli esprime i suoi complimenti per la recente elezione. Il Consigliere anziano ancora aggiunge che anche egli ha notato tra i due programmi delle similitudini, specialmente tra i punti più tecnici e questo per una soluzione più celere delle problematiche di Opicina e degli altri borghi dell'Altopiano di competenza della Circoscrizione. In aggiunta auspica una condivisione più possibile degli intenti tentando di portare avanti i progetti comuni, specialmente sulle proposte che il Consiglio riceverà dal Consiglio comunale. Chiaramente non sempre sarà possibile, ma una dialettica è sicuramente sana, d'altra parte si potrà lavorare bene senza spunti ideologici. Il Consigliere anziano, come Sloveno del territorio, si auspica l'attuazione della Legge Regionale 27 del 2001, in realtà poco conosciuta, prevede l'esposizione anche del simbolo degli Sloveni in Italia, che è la bandiera slovena in tutto il territorio regionale dove è presente la comunità slovena.

Poiché nessun Consigliere prende più la parola, dichiara chiusa la discussione e, prima di passare alla votazione concede ancora la parola ai Consiglieri che intendono effettuare la propria dichiarazione di voto:

La consigliera Palumbo dichiara di aver esaminato i due programmi che in realtà sono programmoni. In quanto proviene dall'esperienza si dichiara ben conscia quanto è difficile poter attuare alcune cose, specialmente sull'Altipiano. Certamente tutti sono d'accordo che ci sia una collaborazione generale. Come dichiarazione di voto propone come Presidente Gianpaolo Penco, che a suo parere è una persona un po' fuori dai partiti e dalla politica e che potrebbe dare un nuovo volto alla Circoscrizione. Un volto di fattibilità e operosità da tutti quanti, in modo da poter

realizzare qualche cosa di più di quello che è stato realizzato nei precedenti quinquenni.

Il consigliere Vecchiet dichiara che chiaramente si ritrova nelle proposte e nel programma che propone Nives Cossutta Presidente ed il Consigliere anziano in qualità di Vicepresidente. Sui programmi, per quanto riguarda le parti operative ci ritroviamo su molto. Sulla base dei programmi si può dialogare senza vincoli ideologici per il bene di tutti i borghi. Nella Consigliera Cossutta si ha una candidata Presidente di gran spessore e rilievo che può essere un ottimo tramite tra il territorio e la Circoscrizione e tra la Circoscrizione e l'Amministrazione comunale per attuare i vari punti programmatici e fare del bene per il territorio anche vista la sua esperienza.

La consigliera Quinz esprime il suo appoggio al candidato Gianpaolo Penco, soprattutto perché ha avuto modo di confrontarsi lungamente con lui sul programma ma soprattutto è stata per lei occasione per verificare quanto lui ci tenga ai punti che ha proposto e che adesso propongono congiuntamente e anche le sue competenze che ha dimostrato spiegando molto diffusamente cosa potrebbe fare e come intende portare avanti questo progetto. Aggiunge ancora che del consigliere Penco ha apprezzato molto la concretezza e quindi gli esprime il suo appoggio.

Il consigliere Rismondo, per dichiarazione di voto, esprime il suo appoggio a Nives Cossutta. Si dichiara pienamente d'accordo sul programma. Effettivamente ambedue i programmi presentano molti punti in comune. Si spera di poter lavorare bene nel rispetto del nostro Carso. Buon lavoro.

Il consigliere Galgaro preannuncia il proprio voto in appoggio al consigliere Gianpaolo Penco. Oltre tutto nel programma comune, alcuni punti sono anche suoi. La cosa che gli preme di più è che aldilà delle idee politiche di ognuno vengano fatte delle cose utili e soprattutto per il bene della gente.

La consigliera Dipace, per dichiarazione di voto esprime il proprio appoggio alla consigliera Nives Cossutta quale Presidente e al consigliere Premolin quale Vicepresidente. Loro possano portare in questo consiglio anche la componente slovena di cui non possiamo fare a meno. Per la Nives Cossutta dichiara che ha delle doti di equilibrio assolutamente necessarie per un Presidente di Circoscrizione.

La consigliera Palumbo chiede di sentire la consigliera Cossutta.

La consigliera Cossutta, essendo chiamata in causa, dichiara, che certo ha partecipato fattivamente alla del programma e quindi è chiaro, che rispecchia molto le idee e le intenzioni che intende mettere in questo lavoro. Naturalmente si parte da esperienze, punti di vista diversi, ma lei crede che ci siano comunque le basi per una buona collaborazione. Riascoltando i programmi si è resa conto che effettivamente sono un po' i libri dei sogni ma è giusto che sia così. Sarà fondamentale, e questo sarà un suo impegno che lei sente di prendere con tutti i consiglieri, trovare l'interlocutore giusto nell'Amministrazione comunale. La serietà e l'impegno in tutti i consiglieri eletti dovrà trovare la corrispondenza anche a livello di Amministrazione. Da un lato si dovrà certamente ascoltare quello che il territorio chiede ma si dovranno anche spendere molte energie affinché le idee, le proposte, elaborazioni trovino una strada di concretezza che le pare di capire, forse sia mancata molto nella precedente tornata elettorale. Certamente non le pare fosse un problema della Circoscrizione quindi, questo sarà uno dei primi impegni. La consigliera ancora aggiunge ancora alcune parole in lingua slovena, perché sicuramente questo territorio e la sua ricchezza si esprimono soprattutto nel suo aspetto multiculturale. Quindi è giusto valorizzare questo aspetto. La consigliera prosegue in lingua slovena riprendendo quanto detto precedentemente in lingua italiana. In conclusione ringrazia per l'attenzione.

La consigliera Palumbo, rivolta alla consigliera Cossutta rileva che la stessa ha appena rilevato che nel precedente mandato non c'è stato molto feeling fra il Comune e la Circoscrizione. Le chiede come intende rimediare oppure attivare un feeling positivo tra le due Amministrazioni?

La consigliera Cossutta le risponde di non credere che si tratti di una questione di feeling ma piuttosto proprio di trovare l'interlocutore giusto. Quando nel programma si dice di volere un organismo che si occupi in particolare dell'Altipiano, evidentemente ci si è accorti che non c'è la giusta attenzione nei confronti di tutte le problematiche. Lei pensa che la porta delle proposte sarà proprio se saranno tanto più unitarie, se rispecchieranno quanto più le esigenze di chi abita queste

zone. La serietà delle proposte, sempre all'interno delle competenze della Circoscrizione, farà sì che dovremo trovare un canale di confronto, di proposta, di elaborazione, perché solo attraverso questo metodo di lavoro si possa riuscire ad arrivare a qualche risultato. Si augura che ci sia da entrambe le parti la volontà effettivamente di risolvere e migliorare alcune cose. In tutti gli interventi di questa sera questa convinzione è uscita molto forte e lei è convinta che lavorando seriamente il Consiglio riuscirà a farsi sentire.

La consigliera Palumbo ringrazi e le esprime tanti auguri.

Il consigliere Mandler si scusa se alcuni interventi li ha sentiti molto male, questo a causa del segnale che evidentemente ha problemi. Comunque ribadisce la sua scelta per la candidata Nives Cossutta. Sia il candidato del centro destra come la candidata del centrosinistra hanno raccolto dei programmi che in qualche modo si metteranno assieme, cercando poi di confrontarsi con gli abitanti. Su questo egli è parecchi mesi che ne parla con il proprio gruppo e ha cercato di mettere giù alcune linee per poter parlare con i residenti in una maniera un po' più coinvolgente. Immagina di poter andare tutti insieme nei vari rioni, magari preavvisando gli arrivi del Consiglio in modo tale che ci sia la comunità che abbia voglia di raccontare, di ribadire le segnalazioni che già in parte sono a conoscenza e per aggiornarle anche. Prendere poi anche atto di quelle che sono le priorità di tutti i rioni. Volendo si potrebbe mettere insieme un centinaio di proposte. Però ci sono anche alcune cose che la Circoscrizione ha grande necessità. Ci sono problemi con gli autobus, con il tram. Si dovranno valutare quali sono le priorità, le scelte e ci saranno dei modi anche per poter ascoltare gli abitanti in Centro civico. Si troverà il modo di farli venire e trovare il tempo per poterli ascoltare. Il consigliere chiede se per le prossime riunioni sarà disponibile il link per il pubblico?

Il consigliere anziano gli risponde che il link era disponibile già da un po' sulla Rete civica del Comune di Trieste.

Esaurite le dichiarazioni di voto, vengono posti in votazione i seguenti candidati alla presidenza della Circoscrizione II sulla base dei documenti programmatici da loro presentati:

Passa quindi alla votazione, palese per alzata di mano, dei candidati sigg:

1. Gianpaolo Penco alla quale è collegata la candidata alla Vicepresidenza sig.ra Carmela Palumbo;
2. Nives Cossutta alla quale è collegato il candidato alla Vicepresidenza sig. Matia Premolin;

e invita pertanto i Consiglieri che non intendono partecipare alla votazione e quelli che intendono rimanervi senza partecipare alla votazione, a preannunciare, a titolo personale, tale loro intendimento.

Sono presenti Consiglieri (almeno 1/2+1 eletti – vedi sotto)..... n. 10

Dichiarano di non partecipare alla votazione i Consiglieri (indicare i nomi).....n. 0

I Consiglieri votanti sono pertanto (presenti – non partecipanti).....n. 10

La maggioranza dei Consiglieri assegnati è di 6 Consiglieri

Chi intende astenersi..... n. 0

Chi intende votare per il candidato n. 1 (Gianpaolo Penco) alzi la mano n. 4
(Consiglieri: Palumbo, Quinz, Penco, Galgaro)

Chi intende votare per il candidato n. 2 (Nives Cossutta) alzi la mano n. 6
(consiglieri: Cossutta, Dipace, Vecchiet, Premolin, Mandler, Rismondo)

pertanto ha accertato e proclamo il seguente esito della prima votazione per l'elezione del

Presidente della II Circoscrizione a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati:

presenti n. **10 Consiglieri**
presenti che non partecipano alla votazione.. n. 0 Consiglieri
votanti.....n. **10 Consiglieri**

maggioranza dei Consiglieri assegnati.....n. 6 Consiglieri
hanno votato astenuto.....n. 0 Consiglieri

il candidato n. 1 Consigliere Gianpaolo Penco ha ottenuto voti n. 4
il candidato n. 2 Consiglieria Nives Cossutta ha ottenuto voti n. 6

Pertanto risulta eletta a Presidente della II Circoscrizione amministrativa del Comune di Trieste la Consiglieria Nives Cossutta con n. 6 voti e contestualmente eletto alla Vicepresidenza della stessa Circoscrizione il Consigliere circoscrizionale sig. Matia Premolin la cui candidatura era a lei collegata.

Trattandosi di provvedimento che, per sua natura riveste carattere di immediata eseguibilità, si darà pronta formale comunicazione di un tanto al Sindaco.

Il provvedimento assume il n. 7 nel registro delle deliberazioni per l'anno corrente.

Pertanto, in base alle risultanze della su estesa votazione, assume la presidenza del Consiglio circoscrizionale della II Circoscrizione amministrativa del Comune di Trieste la sig.ra Nives Cossutta.

Il Presidente rivolge un messaggio di saluto e ringraziamento al Consiglio.

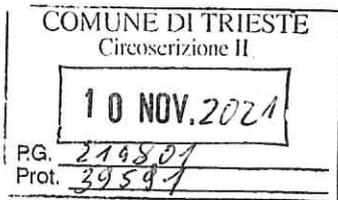
Esaurito l'ordine del giorno la Neopresidente termina la seduta alle ore 21.40

Il Consigliere Anziano Matia Premolin

Il Segretario verbalizzante Marko Lupinc



(allegato sub a)



ORE 09,05

SECRETARIA P. B. CIRCOSTRIZIONE
MARKO
struttore amministrativo

Al Comune di Trieste

Dipartimento Innovazione e Servizi Generali Servizi Demografici
p.o. Elettorale, Decentramento, Toponomastica e Coordinamento Amministrativo
Servizi Demografici
Circostrizione II Altipiano Est

Piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste

Presso:

Segreteria Circostrizionale di Opicina TS
via Doberdò 20/3

Oggetto: Vostro riferimento P.G. n. 217388 Prot. Corr. 39027

Documento programmatico contenente l'indicazione dei candidati alla carica di Presidente e del Vicepresidente della Circostrizione

Il sottoscritto **Gianpaolo Penco** (c.f. PNCGPL66L28L424O) con nomina di consigliere circostrizionale avvenuta con Vostra notifica Prot. Corr. 4-3/5-III-2021 (36453) Prot. Gen 203483/2021, in accordo con il centro destra:

presenta la propria candidatura a Presidente della seconda circostrizione.

Contestualmente presenta come vice presidente la sig. Carmela Palumbo ved. Colotti (CF. PLMCML38L55L447L)

Di seguito, viene riportato il programma che in fase di candidatura ha presentato integrato con le altre note dei consiglieri eletti del centro destra,

Più precisamente:

1. Progettare e realizzare una rotonda tra strada per Vienna e via di Monrupino (sicuramente necessaria con il punto successivo che prevede la realizzazione/allargamento sentiero da via di Monrupino alla stazione ferroviaria di Villa Opicina ;
2. Asfaltatura ed allargamento via dell'Assenzio oltre ad illuminazione della stessa – porzione di strada con selciato ancora in pietra e terriccio – strada necessaria perché oggi, in caso di urgenze esiste solo una entrata dalla via di Basovizza (riferimento di fronte caserma carabinieri). La zona, pur avendo incrementato di parecchio l'urbanizzazione edificando lotti di terreni e quindi aumentando il flusso delle persone non ha previsto ulteriori urbanizzazioni. Prima di eventuali altre urbanizzazioni nella zona,, in

Gianpaolo Penco

Carmela Palumbo ved. Colotti

Emmanuela Quinz

caso di urgenza (incendi, calamità naturali, incedenti che bloccherebbero l'arrivo di una eventuale ambulanza) è da prevedere la completa asfaltatura del sentiero che arriva sino allo stagno di Banne mantenendo la larghezza dello stesso con un minimo di 3,00 metri di larghezza (affinché tale sentiero non venga utilizzato correntemente, va installato contestualmente il divieto di transito con automezzi, veicoli e mezzi a motore in genere);

3. Riqualificazione a carico del comune della zona dietro alla chiesa di San Bartolomeo con: - sfalcio erba, pulizie ed al ripristino del cancello e recinzione così da permettere il "gioco" in sicurezza a bambini; - realizzazione di parcheggi nel terreno a fianco alla chiesa;
4. realizzare delle bretelle viarie per dar la possibilità di chiudere il centro di Opicina, da trasformare in zona pedonale, salvo residenti con passaggio a passo d'uomo, anche solo a fasce orarie o, alla necessità, per periodi più lunghi per consentire lo svolgimento di manifestazioni, mercatini ecc. come ad esempio:
 - una prima bretella stradale, mediante l'allargamento/modifica dell'attuale sentiero pedonale, dall'attuale stazione ferroviaria di Opicina alla via di Monrupino, così da poter deviare il traffico dal centro;
 - una seconda bretella, mediante l'allargamento del sentiero che dalla strada per Vienna - prima del cavalcavia di Ferneti - che porta all'incrocio per Banne sulla via di Basovizza, con creazione di rotonda. La stessa da abbellire con un monumento al centro per ricordare Trieste e la città;
5. A seguito della realizzazione della bretella stazione Villa Opicina, riapertura delle scale ed accessi, magari controllati, che portano ad i campi di calcio, pattinaggio di Opicina - Polisportiva;
6. Realizzazione di un campo da skateboard, ed altre strutture all'aperto per i ragazzi, il più vicino possibile al centro di Opicina affinché siano raggiungibili a piedi;
7. Ristrutturazione della vedetta Ortensia con la tipologia architettonica come in origine;
8. Illuminazione di alcune porzioni di vie e vicoli ancora privi di qualsiasi tipo di illuminazione;

Gianpaolo Penco

Carmela Palumbo ved. Colotti

Emmanuela Quinz

9. riportare ad Opicina il pozzo di Zinzerdorf come da progetto esposta da alcune Associazioni di Opicina, che vede la potenziale collocazione del manufatto in Piazzale Monte Re, o in corrispondenza dello slargo dove oggi ci sono le onoranze funebri/difronte la pizzeria, o sulla rotonda strada per Vienna e via di Prosecco che sembra essere la soluzione più gradita dai proponenti l'iniziativa;
10. realizzare una rotonda dopo il Conad, non solo per rallentare il traffico o gestire degli incroci di più vie, ma anche per consentire regolari cambi del senso di marcia delle autovetture evitando pericolose ed azzardate inversioni ad "U" cause di incidenti (ad esempio chi arriva da via di Basovizza, anziché girare a destra abbia l'obbligo di girare a sinistra per poi cambiare il senso di marcia per mezzo della rotonda – (oppure prendere altra rotonda prevista nel presente programma prevista davanti alla via di Monrupino sulla Strada per Vienna;
11. realizzare delle zebre/strisce pedonali in più punti di Opicina (compreso il rifacimento dove sono proprio in prossimità all'incrocio) come ad esempio: davanti al poligono di tiro su Strada per Vienna, e davanti al monumento dei partigiani (via Stiria da dove arrivano tutti gli abitanti delle case sino alla stazione ferroviaria, sulla via Nazionale difronte alla via Carsia, sulla via Nazionale difronte al Campo Romano (in prossimità fermate autobus – Tram), davanti alla Salus dove oggi vengono fatti i prelievi (difronte alla via Bartol), dalla via di Prosecco alla strada che da alla stazione ferroviaria, davanti alla stazione dei vigili del fuoco verso il sentiero Cobolli (con prima e dopo strisce "vibranti" così da avvisare gli automobilisti della zona di rallentamento). Quanto riportato ad esempio sulla strada per Vienna, anche per consentire alle persone che parcheggiano le macchine dall'unico lato stradale di attraversare la stessa strada in sicurezza, ma soprattutto per l'attraversamento dei pedoni (spesso anche minorenni) per portare i rifiuti negli appositi bottini. Contestualmente vanno arretrate le strisce pedonali sull'incrocio tra la strada per Vienna e la via di Basovizza, attualmente troppo vicine all'incrocio e non danno la possibilità all'automobilista che deve guardare l'arrivo di alte autovetture di dar maggior attenzione all'attraversamento dei pedoni (pedoni minorenni che attraversano la strada perché in prossimità di scuola sulla via di Basovizza);
12. apertura della strada a senso unico che da via del Ricreatorio (dietro alle scuole - asilo ed elementari) arriva sulla strada provinciale 35 (ex Camionabile), con l'obbligo in uscita di girare verso destra (rotonda quadrivio), così da ridurre gli ingorghi che si verificano soprattutto quando i genitori accompagnano e prendono i figli da scuola;
13. Allargamento/prolungamento naturale della piazza Monte Re sino al filo strada di strada per Vienna/strada nuova per Opicina, lasciando rientranza solo per eventuale sosta mezzi FF.OO. ed autobus;
14. consentire nel centro abitato di Opicina il parcheggio solo ai residenti (come fatto a Muggia) e la sola sosta per eventuale carico e scarico, individuando per le targhe straniere ed i non residenti aree di parcheggio apposite come ad esempio al quadrivio o altri siti da valutare, anche prevedendo l'installazione di telecamere, con controllo targhe in entrata ed uscita dal centro, anche ai fini della sicurezza;
15. miglioramento dell'attuale segnaletica stradale indicante i parcheggi già esistenti, ad esempio dalla chiesa di via di Prosecco al cimitero e relativi parcheggi da poco realizzati su via Carsia;
16. installare dissuasori (barre orizzontali ad h = 2,40 m c.ca) all'entrata dei parcheggi al quadrivio e del parcheggio fronte benzinaio, al

Gianpaolo Penco

Carmela Palumbo ved. Colotti

Emmanuela Quinz

fine di non consentire lo stazionamento permanente di camper e furgoni, inserendo anche un divieto di campeggio camper su tutto l'abitato di Opicina ed anche su altre aree urbane della circoscrizione (eventualmente trovare un'area camper al di fuori di Opicina obbligatoria);

17. creare una nuova piazza/giardino con annessa area di parcheggio per residenti, dal fianco del cimitero sino all'attuale area dove c'è la postazione del 118 di via di Prosecco, pervio esproprio dei terreni interessati, ovviamente previa disponibilità economica;
18. a seguito della realizzazione della strada, oggi sentiero, dalla stazione di Opicina a via di Monrupino, far diventare il fronte stazione/piazza il capolinea di tutti gli autobus che arrivano a Opicina, così da creare un punto "stella". Una volta arrivati davanti alla Stazione Villa Opicina (anche per chi non è di Opicina), si potrà così prendere un treno, o i diversi autobus - oggi sparsi per Opicina - che vanno verso Duino Aurisina, Sgonico, Monrupino, Basovizza, Cattinara, centro città ecc;
19. concordare con le Ferrovie dello Stato e con la Slovenia/ferrovie, un treno leggero che - con una cadenza giornaliera da definire, colleghi direttamente Sesana ed Opicina;
20. ripristinare il treno storico da Campo Marzio ad Opicina e viceversa, anche con vagone porta biciclette, ad ore prestabilite;
21. realizzare una nuova linea tram o meglio, sempre su rotaia ma possibilmente più leggero, un nuovo tram/trenino che dall'Obelisco vada sino a Prosecco/Santa Croce ed altro, o stesso prolungato, che dall'Obelisco vada sino alla ex caserma di Banne/Area di Ricerca, Basovizza, Foiba di Basovizza.

Una linea su rotaia che potrebbe essere prolungata per arrivare anche nei pressi della Grotta Gigante o presso la Rocca di Monrupino o anche fino a Pesek, coinvolgendo ovviamente i comuni limitrofi;

Mezzo di trasporto pubblico che, oltre ad essere utilizzato come trenino turistico, potrà essere utile servizio per i residenti (per i ragazzi che vanno a scuola, per chi va a lavorare in centro città) di quei siti ora mal serviti da autobus

In relazione ai nuovi possibili mezzi di collegamento/raggiungimento della Circoscrizione sono a informare che

-) sul Piccolo di Trieste, ancora attorno al 1987, presentai una proposta di progetto di massima di funivia da Barcola a Montegrisa; oggi in lavoro come progetti per una gara europea con partenza da porto Vecchio ad Obelisco - Opicina - fantastica !!!!. Tale struttura che trovo meravigliosa, non servirà solo per i turisti, che a mio avviso ne arriverebbero numerosi a visitarla, ma anche per i residenti per il servizio che potrebbe dare a chi si reca al posto di lavoro.

-) più avanti (mi sembra nel 1994) la riproposi ed inoltre, in considerazione che sotto il Tempio di Montegrisa c'è una cavità /grotta ampia, proposi di utilizzarla continuando con uno scavo così da realizzarne degli ascensori (magari vetrati così da ammirare la grotta) per la discesa verticale e con la realizzazione di un tunnel/galleria o con l'installazione di tapirulan e/o ascensore orizzontale che trasportasse sino al primo posto utile (non edificato) in centro - con il progetto del parcheggio sotto Miramare, potrebbe venir costruita anche una galleria per altro ascensore orizzontale così da congiungere questi due punti ed allo stesso tempo Miramare con il centro città;

Gianpaolo Penco

Carmela Palumbo ved. Colotti

Emmanuela Quinz

22. riqualificazione della caserma dismessa di Banne, e per la quale avevo fatto una proposta progettuale (vedi mio sito internet) di recupero prevedendo piscine, piscine termali, campo da pallacanestro, pista di pattinaggio su ghiaccio (oggi la più vicina a Pontebba) ed un centro sportivo fruibile da soggetti normodotati e da persone diversamente disabili;
23. allargamento della strada che da Banne sale sino ad i tralicci di Monte Belvedere, così da poter creare in prossimità dei "tralicci/ponti radio" una fermata dell'autobus, che oggi arriva solo fino a Banne. Permetterebbe così ad i residenti, come fanno oggi, di scendere per prendere l'autobus poco più su dell'incrocio tra la via Commerciale e strada nuova di Opicina, ma - al rientro - di non dover risalire, magari con le borse della spesa, sino in cima avendo l'opzione di prendere l'autobus che passa per Banne per poi scendere e quindi risparmiarsi fatica (c.ca 200 metri di dislivello).
24. realizzare da Monte Belvedere a scendere verso via Commerciale, un percorso pedonabile, magari a gradini, per permettere ad i residenti di scendere sino alle proprie abitazioni;
25. realizzare dopo il Conad con anche lo spostamento del pronto soccorso, 118, ambulatori di medicina generale, specialistici con pediatra, ortopedico, oculista, ginecologo, urologo ecc. e prelievi (non privati come Salus, ma ospedalieri), il tutto con una palazzina centrale ad un piano, ma già progettata e predisposta per futuri ampliamenti modulari con prefabbricati. Quest'ultima parte permetterebbe di avere letti a sufficienza e stanze/ambulatori in caso di calamità (abbiamo visto con il Covid quanto una struttura del genere potrebbe ritornare utile in un futuro). Un tanto previo reperimento dell'area necessaria mediante esproprio dei terreni coinvolti.
26. allargamento e sistemazione di tutti i sentieri principali presenti nella circoscrizione per garantire il passaggio ai mezzi delle FF.OO., sia per incendi che per controlli, e per migliorarne la fruibilità da parte delle famiglie per passeggiate a piedi o con biciclette – ad esempio "mountain bike" - fissando limiti di velocità (le biciclette dove ci sono i pedoni devono limitarsi a max 15 km/ora);
27. sui sentieri più grandi ed oggi frequentati per le passeggiate domenicali e non, realizzazione di percorsi a tema; mi spiego meglio, su un sentiero, magari con l'aiuto dello Stato installarle ogni tot. metri mezzi in disuso come ad esempio carri armati, aerei, mezzi militari in genere. Altro sentiero, magari bandendo una gara per scultori in scala naturale di Dinosauri ecc ed altro ovviamente che qualcuno ritenesse e che vorrebbe realizzare;
28. realizzare una pista ciclo-pedonale anche illuminata, da Trieste centro ad Opicina, oggi inesistente;
29. illuminare il sentiero della Napoleonica, da Obelisco a Prosecco, così da permettere di fare camminate pomeridiane e serali anche durante la stagione autunnale ed invernale;
30. realizzare due rotatorie e ponte pedonale/ciclistico agli incroci sulla strada provinciale 35 (ex Camionabile). Più precisamente uno in prossimità dei Vigili del Fuoco/via Carsia e sentiero Cobolli, ed uno all'altezza del campeggio più avanti;
31. pulizia programmata di tutti i monumenti ed esecuzione di sistematica attività manutentiva. Stabilire con la Polizia municipale, associazioni volontarie d'arma, e FF.OO l'esposizione della bandiera Italiana, della bandiera del Comune di

Gianpaolo Penco

Carmela Palumbo ved. Colotti

Emmanuela Quinz

Trieste e della bandiera Europea, prevedendo se serve un'ulteriore asta per la bandiera di altri Paesi in caso di presenza di loro autorità;

32. telecamere su ogni monumento a fine "anti vandalo";
33. installazione di adeguata segnaletica e/o targhe, ove mancanti, in prossimità di tutti i monumenti e beni di interesse turistico, riportanti indicanti storiche dell'opera e/o del posto in più lingue;
34. da inserire nei percorsi attuali degli autobus delle fermate "anche a sola richiesta" davanti a tutti i monumenti e posti di interesse culturale;
35. sulla proposta di rotonda sulla strada che porta a Ferneti (in prossimità del supermercato Conad), inserimento nel suo centro di un vecchio tram che funga da monumento così come ricordo dell'importanza storica del mezzo, anche per chi come turista arriva a Trieste;
36. accordi con le società taxi del territorio per determinare un prezzo fisso della corsa da Trieste al centro delle località del carso (Basovizza, Opicina, Prosecco ecc.). Obbligo di presenza di almeno un taxi nelle località in questione (Basovizza, Opicina e Prosecco ecc);
37. installazione di panchine in pietra in diversi punti dei centri urbani del carso (Opicina, Santa Croce, Basovizza ecc.);
38. installazione almeno lungo le passeggiate più frequentate in carso, di fontane con acqua potabile ed abbeveratoi per animali domestici (sarebbe bello anche su tutti i sentieri del carso più frequentati);
39. completamento installazione di cartellonistica di protezione civile e correlata fornitura di manuale/stampe, da distribuire a tutti i cittadini, con le specifiche di detta segnaletica internazionale;
40. concordare ed integrare i protocolli d'intesa con FF.OO. per coinvolgere le associazioni locali, d'Arma e la cittadinanza nella gestione della sicurezza del territorio, per gli atti malavitosi classici (furti ed altro) e per la rilevazione di ingressi di extracomunitari sul ns. territorio, sempre più frequenti ed incontrollati;
41. installazione di monitor, nei siti principali (ad esempio piazzale Monte RE, piazzale stazione Villa Opicina, uno a Basovizza, uno a Trebiciano, uno a Padriciano ed altri) di adeguate dimensioni per comunicazioni ai cittadini da parte del Comune di Trieste;
42. richiesta che tutti i quotidiani finanziati in tutto o in parte dalla Regione Friuli Venezia Giulia, quindi con contributo pubblico siano scritti pure nelle lingue delle minoranze ma che sempre sotto ogni singolo articolo ci sia la traduzione in italiano per permettere la lettura a tutti;
43. segnaletica digitale/pannello informativo che indichi all'altezza del quadrivio situazione stradale (incidenti, strade chiuse, lavori, così da permettere da subito al conducente dell'automezzo di prendere soluzioni alternative);
44. aiuti ed incentivi ai giovani per aprire nuove attività imprenditoriali. Aiutare lo sviluppo delle cosiddette attività di quartiere,

Gianpaolo Penco

Carmela Palumbo ved. Colotti

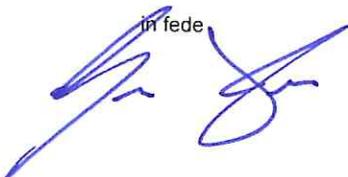
Emmanuela Quinz

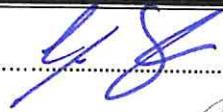
ricordando che tutto questo contribuirà ad aumentare nuovi posti di lavoro, portando nuova vivacità nei quartieri cittadini;

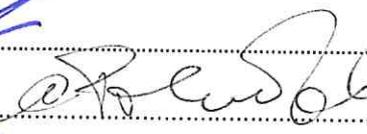
45. aumento della sicurezza dei cittadini, specialmente in alcune aree a rischio utilizzando per il controllo e il solo monitoraggio persone. Magari al momento disoccupate o in cerca di un'occupazione, il pronto intervento sarà sempre demandato alle autorità competenti;
46. utilizzo delle persone oggi a tutti gli effetti "immigrati clandestini" per lavori socialmente utili come ad esempio la pulizia di aree urbane ed extraurbane, rendendo la nostra città e le zone limitrofe, ancora più pulite e curate.
47. pensare ad un recupero del cinema "ex Americano", magari come palestra comunale per dare un servizio sull'altipiano e per recuperare un "obbrobrio" trascurato oggi;
48. in occasione delle elezioni sono stati visti i servizi igienici della scuola Tommasini, gli stessi vanno totalmente rifatti con cambio sanitari, porte con nottolino all'interno ed apertura eventuale dall'esterno con moneta;
49. verifica di quanti e come vengono utilizzati i proventi degli USI Civici comunali, come vengono effettuate le votazioni del consiglio direttivo e relativo presidente essendo proprietà del comune. Richiesta al comune ed alla regione dello stato dell'arte del processo per la Sentenza di cassazione in corso (primo e secondo grado vinti dal comune e regione) nei riguardi delle comunelle (utile per poter pensare ad eventuale reimpiego di quelle risorse economiche che comunque devono venir reimpiegate negli interessi della comunità;
50. richiesta incontro con responsabili Salus per trovare una soluzione per chi al mattino va a fare i prelievi. Non è possibile sostenere una situazione attuale dove dal mattino presto c'è una fila interminabile anche di bambini, anziani ed ammalati sul marciapiede in attesa di prelievo. O prelievi su appuntamento o chiedere alla Salus spostamento sempre ad Opicina ma in ubicazione adeguata a ricevere l'attuale flusso dei cittadini.
51. Prevedere su tutta la circoscrizione, dove oggi esistono già strade principali o in progetto, l'obbligatorietà sul piano regolatore comunale di arretramento nel caso di nuova realizzazione di recinzioni per la possibile realizzazione di marciapiede a servizio di tutti.

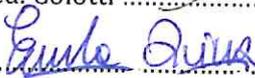
in fede

Trieste, 9 novembre 2021



Gianpaolo Penco 

Carmela Palumbo ved. Colotti 

Emmanuela Quinz 

(allegato sub b)

11 NOV 2021


Massimo Marro
Assistente amministrativo

Punti programmatici per la
2 Circoscrizione - Altipiano Est

PUNTO DI PARTENZA: IL RUOLO ISTITUZIONALE

COMUNE DI TRIESTE Circoscrizione II
11 NOV.
PG. 215367 Prot. 29784

Il Consiglio circoscrizionale è il primo soggetto con competenza politico-amministrativa, che dialoga con il cittadino. E' quindi importante che il territorio ne conosca l'esistenza, il funzionamento e le opportunità di accesso. Ed è altrettanto importante il compito della Circoscrizione, che deve conoscere bene il proprio territorio per promuoverne la cura, lo sviluppo, il protagonismo e la partecipazione. Con l'obiettivo primario di cercare di migliorare la qualità della vita, nei suoi aspetti ambientali e sociali.

La Circoscrizione può e deve essere anche un prezioso luogo del dialogo tra cittadini e amministrazione pubblica, del confronto e della concertazione con l'amministrazione comunale.

Per il nostro territorio e in virtù delle particolari specificità etniche e linguistiche che lo contraddistinguono, la Circoscrizione rappresenta senz'altro anche un importante punto di incontro al fine della valorizzazione del suo patrimonio e della sua ricchezza.

In quest'ottica l'impegno sarà prioritariamente indirizzato a:

- curare l'**azione informativa** sui lavori del Consiglio circoscrizionale con adeguati resoconti periodici, utilizzando i canali istituzionali, ma anche le bacheche presenti sul territorio;
- rilanciare il **dialogo** fra il Consiglio Circoscrizionale e le associazioni presenti sul territorio;
- promuovere **tavoli di lavoro** aperti alla società civile per la concertazione con l'amministrazione comunale su specifici obiettivi di interesse, compresa la gestione di beni comuni;
- creare **punti di ascolto** per gli abitanti, per la raccolta di segnalazioni e proposte;
- instaurare una **collaborazione costante** con le scuole del territorio, valorizzandone la specificità e promuovendo i progetti meritevoli;
- favorire la collaborazione tra i vari enti che offrono **servizi essenziali** sul territorio, promuovendo iniziative finalizzate a creare una rete organica ed a informare i cittadini.

Proprio perchè convinti dell'importanza che può rivestire questo organismo, un particolare sforzo sarà dedicato al **potenziamento del ruolo dei Consigli Circoscrizionali** con funzioni di amministrazione esecutiva per la gestione diretta di lavori in economia sul territorio di competenza. Su questo punto il coinvolgimento di altre Circoscrizioni potrà essere non solo utile, ma indispensabile per dare forza ad una proposta quanto più innovativa e adeguata per la realizzazione di un vero decentramento.

In questo contesto è di fondamentale importanza la volontà di impostare con tutto il Consiglio, quindi con tutti i consiglieri eletti, una modalità operativa basata sul confronto leale, possibilmente non ideologico, che guardi all'interesse comune prima che agli interessi di parte. Una modalità operativa che sia improntata al confronto chiaro, magari a tratti anche duro, ma basato sempre sull'onestà intellettuale e sul rispetto reciproco di posizioni e idee.

Il Consiglio circoscrizionale può dare esempio di una fattiva collaborazione, dove comunicazione e azione si ispirano ad un comune senso etico, che molte volte, purtroppo, vediamo compromesso nella nostra comunicazione sociale.

Il Consiglio circoscrizionale deve essere un esempio di convivenza e buone pratiche fondate sulla collaborazione ed il rispetto di pensieri e sensibilità diverse, sul piano etico, sociale e di appartenenza.

IL CARSO AL CENTRO

Il Carso è un valore aggiunto per Trieste: natura – storia – etnografia – ricerca – agricoltura – turismo. E' il luogo della convivenza tra culture diverse, in particolare italiana e slovena, capaci di dialogare costruttivamente tra loro. Il Carso non è 'periferia' della città: è molto di più. È il suo polmone verde, è un territorio dove si sperimenta una qualità di vita migliore, che va preservata ed estesa. L'obiettivo è mettere il Carso in condizione di potersi sviluppare esprimendo tutte le sue potenzialità, che sono tante e diverse, ma che necessitano di interventi anche strutturali e di medio-lungo raggio per potersi esplicitare al meglio.

E' quindi necessario lavorare in parallelo su diversi fronti per far sì che il Carso diventi una risorsa usufruibile consapevolmente non solo da tutti i residenti dell'Altipiano, ma anche dagli abitanti della città e dai turisti, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

La sostenibilità deve essere il criterio di ogni intervento sul territorio, con l'obiettivo di migliorare, salvaguardando i punti di forza e le specificità che ogni borgo ha da offrire.

Si tratta di richiamare tutte le politiche comunali alla consapevolezza delle peculiarità del Carso ed all'obiettivo del recupero e della valorizzazione del suo ambiente naturale e di quanto costruito.

Per rispondere alla specificità dei problemi del Carso (fattori atmosferici, territorio rurale, peculiarità culturali e linguistiche) ci faremo portavoce di un'esigenza che da anni chiede concreta realizzazione: l'istituzione di una **delega permanente per l'Altipiano Carsico**, all'interno dell'assetto dell'Amministrazione comunale.

Di seguito alcuni punti, sui quali focalizzeremo la nostra iniziativa:

VIABILITA' E SICUREZZA

La sicurezza sulle strade per tutti i fruitori (pedoni, ciclisti, automobilisti, ...) è una priorità sia per chi abita o lavora in Carso, sia per chi transita percorrendo strade comunali, regionali e statali in tutto il territorio dell'**Altipiano Est**.

In quest'ottica sono indispensabili degli **interventi concreti di riordino della circolazione, di manutenzione ordinaria e straordinaria**, partendo dalle situazioni critiche, su tutta la viabilità nel territorio della Circostrizione. Molti sono gli aspetti di criticità già noti che potrebbero trovare una celere soluzione, quali:

- la realizzazione di **marciapiedi**, oggi assenti, per la **sicurezza** del transito dei pedoni in alcune zone dei vari borghi e in altri punti nevralgici della rete viaria;
- l'adeguata segnalazione della presenza di incroci pericolosi, con un conseguente ripensamento degli stessi tramite la posa in opera degli interventi necessari, ad esempio con la creazione di ulteriori rotatorie;
- lo sblocco del collo di bottiglia e la messa in sicurezza della frana sulla strada **Padriciano – Gropada**;
- lo studio di una soluzione per l'accesso a **Banne** nel contesto dei problemi legati all'attraversamento della SP 35 (tratto che dalla SP 1 porta all'attraversamento della ex-SS 202), comprendendo l'urgentissimo intervento di radicale ripristino del ponte che l'attraversa, prendendo anche in considerazione l'opzione di una demolizione dello stesso, creare una rotatoria e gli attraversamenti pedonali necessari, che andrebbero finalmente a rallentare le macchine provenienti da entrambe le direzioni;
- la progettazione di un intervento di messa in sicurezza dell'incrocio sulla bretella di collegamento tra la SP 1, la Superstrada e l'**Area di Ricerca a Padriciano**;
- l'**identificazione condivisa di soluzioni strutturate** per la creazione di nuovi **parcheggi gratuiti a tempo e per residenti**, sia a **Basovizza** che negli altri **borghi** carsici e presso le aree naturalistiche e

di svago presenti sul territorio della Circoscrizione, andando incontro alle richieste dei residenti esasperati e fornendo allo stesso tempo un servizio ai visitatori;

- la revisione della viabilità a **Basovizza** nel tratto che va dall'incrocio tra la via Kette e la SS14 e l'incrocio tra la via Gruden e la SS14, creando due rotatorie e un senso unico, che andrebbe a snellire il traffico nel borgo stesso e favorirebbe la creazione di parcheggi a rotazione, come richiesto dai residenti e dalle attività commerciali presenti;
- la verifica e l'ammodernamento del sistema di **illuminazione pubblica**, previa verifica in loco delle strade e spazi pubblici poco illuminati, tenendo conto dei monumenti e dei luoghi della memoria, che andrebbero propriamente illuminati, diminuendo il rischio di danneggiamenti;
- lo studio di una ulteriore limitazione della velocità sulle strade nelle zone centrali dei borghi carsici, specialmente in vicinanza di scuole o accesso ai servizi;
- la verifica della possibilità di ripensare i borghi minori, progettando la toponomastica delle vie, per agevolare i servizi di pronto intervento e postali, che possono essere di estrema importanza.

MOBILITA' PUBBLICA

Nel corso del 2020 sono intervenuti dei cambiamenti rispetto all'organizzazione di alcune linee di trasporto pubblico che collegano diversi paesi dell'Altipiano e quest'ultimo rispetto al centro città.

La situazione creatasi con la pandemia del COVID 19 aggiunge anche l'aspetto della sicurezza del trasporto pubblico legata ad una minore densità di occupazione dei mezzi pubblici per poter garantire la salubrità sui mezzi di trasporto.

I punti di criticità relativi alla necessità di **potenziamento della rete pubblica** nel collegamento con tutto l'Altipiano Est erano già emersi nel precedente Consiglio circoscrizionale e saranno ripresi con forza anche in questo mandato, con una particolare attenzione ai borghi di Trebiciano e Banne, che hanno maggiormente risentito del cambiamento. Si nota anche una carenza di pensiline e coperture per i cittadini in attesa alle fermate del servizio di trasporto pubblico.

Il Consiglio intende inoltre sollecitare un celere riavvio del servizio tramviario, che non è solo trasporto pubblico, ma è anche tradizione e fonte di turismo.

La **contrarietà al progetto della Ovovia** era già stata espressa dal precedente Consiglio e da oggi saremo chiamati a verificare l'effettiva sostenibilità del progetto e l'elaborazione di proposte per un utilizzo alternativo del finanziamento approvato.

SVILUPPO TURISTICO

La **specificità del Carso triestino** può essere fattore protagonista del contrasto al cambiamento climatico e consentire un nuovo sviluppo economico sostenibile del territorio, attraverso la valorizzazione della landa carsica, dell'agricoltura, della viticoltura e di un' economia circolare sostenibile.

Le **produzioni agricole tipiche del Carso e il turismo enogastronomico** rappresentano un valore economico, assumendo rilievo anche in termini di creazione di posti di lavoro.

Servono pianificazione territoriale e interventi infrastrutturali per **valorizzare la relazione turistica mare-Carso, a partire dal riavvio del tram di Opicina** e di nuovi servizi ad esso collegati, a partire dalla manutenzione delle piste ciclabili. Il cicloturismo è in costante crescita a livello europeo e nazionale e siamo convinti che vada potenziata l'attrattiva del nostro territorio, valorizzando i percorsi esistenti e creando una rete più estesa.

Riteniamo che le piste ciclabili siano una risorsa importante e pulita, per vivere e visitare l'altipiano carsico, da parte di tanti appassionati locali e di turisti e auspichiamo un investimento del Comune nella rete di piste ciclabili, che andrebbero adeguatamente segnalate, con attraversamenti e tratti stradali sicuri, con collegamenti transfrontalieri e da/per la città, con percorsi tematici di collegamento tra i borghi carsici e per

raggiungere e visitare le principali attrattive turistiche, naturalistiche ed enogastronomiche del Carso. Ci auguriamo anche che le vetture delle linee del trasporto pubblico sul Carso siano attrezzate anche per il trasporto delle bici.

In questo contesto particolare attenzione sarà rivolta alla proposta di sviluppo del **Geoparco transfrontaliero del Carso** e della **Ciclabile del Carso** (già finanziata dal 2009).

SERVIZI e SOCIALE

Da tempo l'Altipiano Est rivendica il diritto ad un presidio del **Servizio sociale di base** sul proprio territorio, per garantire alla popolazione residente la fruibilità del diritto di accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali (potenziamento del servizio domiciliare, apertura di uno sportello badanti, riapertura del centro diurno per anziani, progetti per i giovani, progetti specifici per l'Alzheimer...) riqualificando gli spazi del Distretto sanitario, ponendo particolare attenzione alla medicina del territorio e al potenziamento dell'offerta di medici di base, che sarà ulteriormente necessario nel prossimo futuro.

Sono questi temi molto delicati che richiedono risposte concrete, soprattutto dopo il difficile periodo legato all'emergenza pandemica.

L'Altipiano Est è la casa di molte famiglie che necessitano di un potenziamento degli asili nido comunali e crediamo sia necessaria l'apertura di una sezione italiana e una slovena a Opicina, prendendo in considerazione anche il borgo di Basovizza.

Un altro servizio importante che andrebbe potenziato è quello postale, che al momento non ha un'offerta adeguata ai bisogni dei cittadini, visto il formarsi di file costanti davanti agli uffici.

Anche alla luce dei cambiamenti climatici, si impongono ulteriori sforzi sull'ecologia e sulla sostenibilità. Crediamo nella possibilità di poter aumentare sensibilmente la raccolta differenziata, ripensando totalmente il sistema, o aumentando considerevolmente il numero delle isole ecologiche, o progettando un servizio di raccolta porta a porta. Riteniamo inoltre che alcuni posizionamenti dei "bottini" andrebbero rivisti, come ad esempio quelli davanti alla scuola materna di Trebiciano.

CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

Anche le associazioni attive nei settori dello sport e della cultura hanno subito un gravissimo danno a seguito dell'emergenza pandemica. La funzione aggregativa del tessuto sociale è stata fortemente minata e va pazientemente ricostruita.

L'impegno della Circoscrizione sarà potenziato al massimo, nell'ambito delle competenze attribuite dal regolamento, sulla gestione dei beni e dei servizi comunali destinati alle attività sociali e culturali, agli asili nido e scuole materne comunali, alle attività parascolastiche, alle biblioteche, ai centri sportivi e ricreativi e ad altre attrezzature decentrate, anche alla luce delle opportunità offerte nell'ambito del **Piano nazionale di ricostruzione e resilienza (PNRR)**.

Una particolare attenzione sarà rivolta alla proposta di semplificazione degli iter procedurali in materia di organizzazione di eventi culturali e ricreativi.

Il Consiglio si impegna anche a favorire la creazione di aree ricreative idonee a tutte le età in ogni borgo della Circoscrizione.

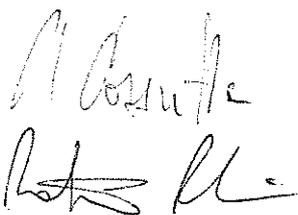
LAVORI PUBBLICI

La nostra Circoscrizione è molto estesa e ha delle specificità in ogni borgo. Considerando le opere già nominate in precedenza, vorremmo porre un'ulteriore attenzione alle seguenti necessità e progetti per il territorio:

- completamento del progetto "Parco della pace" previsto ad Opicina, con la realizzazione di un'area verde attorno ai due monumenti presenti;
- recupero degli immobili pubblici in stato di abbandono o semi abbandono presenti sul territorio, mediante progetti ad hoc del Comune e degli enti coinvolti, improntati ad un riutilizzo a favore della popolazione residente, che andrebbe coinvolta specialmente nella prima fase, con particolare attenzione ai lotti più grandi, come la caserma di Banne o il comprensorio di Padriciano, dove operano associazioni senza scopo di lucro del territorio;
- completamento della segnaletica bilingue, ove mancante, nel rispetto della specificità territoriale, vista come ricchezza;
- riorganizzazione delle piazze nei borghi Carsici, prevedendo parti pedonali, che andrebbero a valorizzarne l'aspetto, ma potrebbero essere utilizzate anche per iniziative pubbliche;
- posizionamento a Opicina della vera in pietra storica, presente ora presso l'Orto lapidario, che andrebbe a valorizzare ulteriormente il centro storico del borgo;
- eliminare le barriere architettoniche per consentire a tutti l'accesso ai cimiteri, alle chiese e ai servizi al cittadino;
- implementare la rete fognaria e la rete di smaltimento delle acque meteoriche, sventando una volta per tutte gli allagamenti in certe parti della Circoscrizione.

Si propongono i seguenti consiglieri per le cariche istituzionali previste dallo Statuto e dal Regolamento:

PRESIDENTE: Nives Cossutta
VICEPRESIDENTE: Matia Premolin

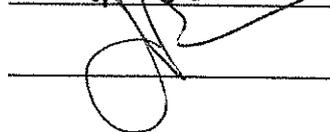


I seguenti consiglieri firmano il programma:

LARA DIPACE

ROBERTO HANDLER

JADRAK VECCHIET



PIRA DIPONE

ROBERTO BILLORELLI

ANDREJ RISTONDO

ANDREJ RISTONDO